

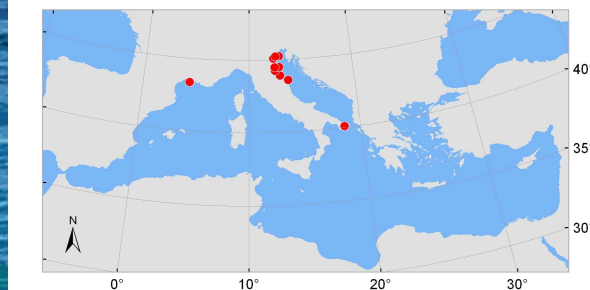


## Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

**Classe** Bivalvia  
**Ordine** Veneroida  
**Famiglia** Veneridae

*Tapes philippinarum*  
Adams & Reeve, 1850

**SINONIMI RILEVANTI** *Tapes quadriradiatus* Deshayes, 1853  
*Tapes semidecussatus* Reeve, 1864  
*Tapes violascens* Deshayes, 1853  
*Ruditapes philippinarum* (Adams & Reeve, 1850)



### DESCRIZIONE

I caratteri distintivi che la differenziano dalla specie simile *T. decussatus* sono i due sifoni in gran parte fusi fra di loro, il margine postero-dorsale della conchiglia più breve e meno arcuato, margine antero-ventrale a curvatura ampia. La lunula è lanceolata con superficie finemente striata, debolmente decussata nella regione medio-dorsale, intensamente in quella anteriore, mentre posteriormente le costoline radiali appaiono spaziate ed intersecate da lineole concentriche. I caratteri conchigliari più utili a distinguere questa specie sono la scultura superficiale, il punto di angolazione del margine postero-dorsale più elevato rispetto a quello del margine antero-dorsale.

### COLORAZIONE

La colorazione è molto variabile. Le valve assumono un colore di fondo che va dal giallognolo al bianco sporco o nocciola chiaro con maculazioni brune più o meno fuse a formare ornamentazioni di vario tipo o vere e proprie bande radiali.

### FORMULA MERISTICA

-

### COROLOGIA / AFFINITA'

Senza dati.

### DISTRIBUZIONE ATTUALE

Mar del Giappone, coste atlantiche francesi, Mediterraneo: Francia, Italia, Grecia.

### PRIMA SEGNALAZIONE IN MEDITERRANEO

1981, Languedoc, Francia (Bodoy et al., 1981 come *Ruditapes philippinarum*).

### PRIMA SEGNALAZIONE IN ITALIA

1983, laguna di Venezia (Breber, 1985).

### ORIGINE

Oceano Pacifico.

### VIE DI DISPERSIONE PRIMARIE

Introduzione volontaria per fini commerciali (Acquacoltura).

### VIE DI DISPERSIONE SECONDARIE

-



## Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

### TAGLIA MASSIMA

-

### STADI LARVALI

Larve pelagiche.

### SPECIE SIMILI

*Tapes decussatus*

### CARATTERI DISTINTIVI

-

### HABITAT

Ha colonizzato tutti gli ambienti lagunari dell'Adriatico. Vive su fondali di profondità variabile da pochi centimetri fino a pochi metri. E' diffusa anche in zone ad alto inquinamento urbano ed industriale.

### PARTICOLARI CONDIZIONI AMBIENTALI

Sconosciute.

### BIOLOGIA

Presenta una ampia tolleranza ai valori di temperatura, salinità ed ossigeno. L'alimento preferito è costituito da diatomee bentoniche. L'alta dispersione larvale ha favorito l'espansione di questa specie lungo tutta la costa adriatica. In circa 2 anni raggiunge la taglia di 4 cm (15 g) (Breber,1992). Rispetto alla specie autoctona *T. decussatus*, presenta una minore mortalità durante il ciclo di produzione.

### STATO DELL'INVASIONE

Established.

### MOTIVI DEL SUCCESSO

La rusticità di tale specie, la sua riproducibilità su scala commerciale, l'adattabilità ai vari contesti ambientali e l'alto valore commerciale sono tutti fattori che hanno concorso al successo di *T. philippinarum*.

### SPECIE IN COMPETIZIONE

*Tapes decussatus*.

### IMPATTI

#### DANNI ECOLOGICI

L'autoctono *T. decussatus* appare in regressione sotto l'azione competitiva del congenere esotico. L'intensa pesca effettuata con potenti turbosoffianti danneggia gravemente l'ambiente lagunare con un pesante impatto sulle biocenosi bentoniche e sulla composizione del fondale alterandone la granulometria per dispersione delle frazioni più sottili (Mizzan, 1999).

#### DANNI ECONOMICI

-

#### IMPORTANZA PER L'UOMO

La specie è tra le più richieste dai mercati e il suo interesse alimentare è pari a quello della specie autoctona *T. decussatus*.

#### BANCA DEI CAMPIONI

-

#### PRESENZA IN G-BANK -

#### PROVENIENZA DEL CAMPIONE

TIPOLOGIA: (MUSCOLO / ESEMPLARE INTERO /  
CONGELATO / FISSATO ECC)

#### LUOGO DI CONSERVAZIONE

#### CODICE CAMPIONE





**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Sistema Difesa Mare

## Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

### BIBLIOGRAFIA

- Albayrak S., Aslan H., Balkis H., 2001 - A contribution to the Aegean Sea fauna: *Ruditapes philippinarum* (Adams & Reeve, 1850) (Bivalvia: Veneridae). Israel Journal of Zoology, 47(3): 299-300;
- Bodoy A., Maître-Allain T., Riva A., 1981 - Croissance comparée de la palourde européenne *Ruditapes decussatus* et de la palourde japonaise *Ruditapes philippinarum* dans un écosystème artificiel méditerranéen. Vie marine, 2: 39-51;
- Breber P., 1991 - Experience with Manila clam (*Ruditapes philippinarum* Adams & Reeve) syn. (*Tapes semidecussatus* Reeve) on-growing in Italy. Rivista Italiana di Acquacoltura, 26: 11-17;
- Breber P., 1992 - An account of the acclimatisation of the Manila clam, *Ruditapes philippinarum* (Adams & Reeve) syn. *Tapes semidecussatus* Reeve (Mollusca; Bivalviae; Venerinae), in Italian waters. Lavori della Società Italiana di Malacologia, 24: 47-52;
- Carrieri A., Paesanti F., Rossi R., 1992 - Risultati dell'introduzione di vongola filippina *Tapes philippinarum* (Adams e Reeve, 1850), nella Sacca di Goro (Delta del Po). Oebalia XVII (suppl.2): 97-104;
- Cesari P., Pellizzato M., 1985- Molluschi pervenuti in Laguna di Venezia per apporti volontari o casuali. Acclimazione di *Saccostrea commercialis* (Iredale & Roughely, 1933) e di *Tapes philippinarum* (Adams & Reeve, 1850). Bollettino Malacologico, 21:237-274;
- Curini-Galletti M., 1988 - Notes and Tidings. La Conchiglia, 232-233:14;
- Flassch J.P., Leborgne Y., 1992 - Introduction in Europe, from 1972 to 1980, of the Japanese Manila clam (*Tapes philippinarum*) and the effects on aquaculture production and natural settlement. ICES Marine Science Symposia, 194: 92-96;
- Grizel H., 1994 - Reflexion sur les problèmes d'introduction de mollusques. In: Boudouresque CF, Briand F & Nolan C (eds) Introduced species in European Coastal Waters. European Commission Ecosystems Research Report: 50-55;
- Lazzari G., Rinaldi E., 1994 - Alcune considerazioni sulla presenza di specie esotiche extra mediterranee nelle lagune salmastre del ravennate. Bollettino Malacologico, 30(5-9): 195-202;
- Maître-Allain Thierry, 1985 - Données sur la reproduction de la palourde Japonaise *Ruditapes philippinarum* dans l'étang de Thau (Herault, France). Rapp. Comm. Int. Mer Medit., 29(4):109-110;
- Mienis H.K., 2002 - Ontmoetingen met *Ruditapes philippinarum* in Italie. De Kreukel, 38(7-8): 85-86;
- Miglietta A.M., Belmonte G., Grasso M., 1994 - Rapporto preliminare sull'introduzione di *Tapes philippinarum* (Bivalvia, Veneridae) nel lago salmastro di Acquatina (Basso Adriatico). Thalass. Salent., 20: 61-66;
- Occhipinti-Ambrogi A., 1994 - Caractéristiques génétiques et capacité d'invasion chez les invertébrés dans les eaux littorales et les lagunes méditerranéennes. In: Boudouresque CF, Briand F & Nolan C (eds) Introduced species in European Coastal Waters. European Commission Ecosystems Research Report 56-62;
- Pellizzato M., 1990 - Acclimazione della specie *Tapes philippinarum* e primi allevamenti in Italia. In: *Tapes philippinarum*, biologia e sperimentazione, pp 158-170. Ente Sviluppo Agricolo Veneto, Venezia, Italy.